



Coordinamenti Regionali Piemonte Agenzie Fiscali

Agenza delle Entrate. Resoconto riunione Direzione Regionale Piemonte del 25 febbraio 2020 su diffusione Corona virus ... e spiacevoli corollari.

Si è svolta nel pomeriggio di ieri la riunione richiesta unitariamente per avere informazioni sulle misure di contrasto e prevenzione che la nostra Direzione Regionale intendeva mettere in atto per arginare la diffusione del c.d. Corona virus. Precisiamo sin da subito che il presente notiziario non è unitario a causa degli spiacevoli corollari che si sono verificati successivamente alla riunione e di cui vi diremo *infra*.

La dr.ssa Protano (collegata in video conferenza) e il dr. Rodriquens ci hanno, in via preliminare, notiziati dell'esito della riunione avuta lunedì in Prefettura - ricordiamo che il Prefetto è l'unico organo che può decidere, a livello territoriale, la chiusura degli uffici - presenti altre amministrazioni nonché esponenti della sanità, protezione civile ecc.: in poche parole, si è deciso che, al momento non sussistono, aggiungiamo noi fortunatamente, le condizioni che potrebbero legittimare la chiusura degli uffici pubblici, ritenendo sufficienti, per contenere la diffusione del virus, le determinazioni assunte con il provvedimento del Presidente della Regione.

Ci è stato anticipato il contenuto della nota regionale inviata in data odierna contenente alcune indicazioni e raccomandazioni, l'implementazione delle pulizie straordinarie per i front office, oltre all'informazione di una riunione dei direttori provinciali, prevista sempre per oggi, per concordare omogeneità di comportamento e di organizzazione sui front office.

Come CGIL e FLP, vista la situazione e scervri da ogni logica propagandistica, abbiamo ritenuto di essere pratici e chiedere alla Direzione ciò che può fare. Banalmente, non avendo competenze medico scientifiche e considerato che il numero di contagiati rimane costante, pensiamo che le decisioni assunte presso la Prefettura da personale qualificato siano quelle corrette allo stato dei fatti; inoltre non essendo la dr.ssa Protano competente a prendere certe decisioni, quali chiusura uffici o concessioni permessi, abbiamo evidenziato che, nonostante la buona volontà e l'impegno, non in tutti gli uffici del Piemonte si seguono in modo uniforme le direttive impartite (non in tutti gli uffici avviene la pulizia straordinaria o si contingenta l'accesso ai front office, o sono stati forniti disinfettanti); il rispetto in modo uniforme sul territorio delle norme contenute nel D. Lgs 81/2008 e di tutte le circolari o note emanate o da emanare; rivedere l'appalto delle pulizie poiché è impensabile che una sola persona con tutta la buona volontà riesca in circa 1 ora a sterilizzare il salone front office di Torino 2 ad esempio; provvedere a fornire al personale dei dispositivi previsti dalle norme; disporre la sospensione delle attività esterne; di intervenire presso la Presidenza delle Commissioni Tributarie per ottenere il differimento ad altra data delle udienze alla luce delle ordinanze di rinvio motivate da ragioni di tutela della salute.

Abbiamo ricevuto risposte che riteniamo soddisfacenti. Verrà effettuata una maggiore vigilanza e azione di coordinamento affinché vi sia uniformità su tutto il territorio; verranno fornite o possono essere acquistate direttamente dai direttori provinciali dispositivi di protezione individuali (quali mascherine e guanti monouso);



Coordinamenti Regionali Piemonte Agenzie Fiscali

sulle attività istruttorie esterne la dr.ssa Protano ha sottolineato la sua impossibilità a mettere nero su bianco una simile disposizione ma, al contempo, ha affermato che, trattandosi di attività non in scadenza, nulla ostacola a una loro posticipazione.

Questa in sintesi la riunione di ieri, che in noi ha lasciato una buona sensazione in quanto tutte le parti al tavolo, presente anche USB, hanno mostrato grande compattezza e maturità quando si tratta di questioni serie come la tutela della salute.

Purtroppo la nostra sensazione si è scontrata con la realtà... e con gli spiacevoli corollari che ci hanno indotto a scrivere il presente notiziario. Stamattina siamo venuti a conoscenza di un messaggio vocale della signora Antonella La Rosa (Coordinatrice Regionale CISL agenzie fiscali), inviato tramite WhatsApp in cui accusa gli scriventi di dire di essere favorevoli alla chiusura degli uffici a “microfoni spenti” e di dire il contrario a “microfoni accesi”, il tutto per non andare contro alle “bip! bip!” nazionali (omettiamo volontariamente i termini offensivi e volgari pronunciati dalla signora? Nei confronti di persone terze che potrebbero fare loro valutazioni), aggiungendo, per aggravare, che questo nostro comportamento sarebbe dettato dal non lavorare al front office né Pedaci né “quell’altro genio di Di Martino”

Ovviamente, appare pure superfluo dirlo, quanto asserito dalla signora (?) La Rosa non corrisponde minimamente alla realtà: oltre ad avere una ventina di persone presenti all’incontro che possono testimoniare, ribadiamo quanto già detto sopra, ovvero, che viste le condizioni attuali, condividiamo la decisione assunta in Prefettura da persone competenti in materia. Ovviamente se la situazione dovesse mutare valuteremo di conseguenza chiedendo nelle sedi opportune.

Cosa aggiungere a questa brutta pagina di poco corrette o nemmeno normali relazioni e rapporti sindacali? Molto semplicemente che **la signora (?) La Rosa oltre ad offendere mente spudoratamente dimostrandosi una bugiarda.**

Torino, 26 febbraio 2020

FP CGIL
Pedaci

FLP
Di Martino